

Una striscia di terra feconda. Ultima serata e Premio Siae a Mazzariello

di Marina Capasso



Si è conclusa ieri la diciottesima edizione del Festival **“Una striscia di terra feconda”**, per la direzione artistica di **Paolo Damiani** e **Armand Meignan**. Il Festival, iniziato il 23 giugno, è stato completamente dedicato ai giovani talenti e alle creazioni inedite. Circoscritto a due soli paesi europei, l’Italia e la Francia, ha visto esibirsi sul palco del Teatro Studio Brogna dell’Auditorium di Roma artisti italiani di spicco come **Enrico Pieranunzi**, **Enrico Zanisi**, **Stefano di Battista**, **Roberto Ottaviano** insieme a nuovi talenti italiani e francesi. Ieri, per la serata finale, sul palco un quintetto d’eccezione, con **Fabrizio Bosso** alla tromba, **Julian Oliver Mazzariello** al pianoforte, **Luca Alemanno** al contrabbasso, **Nicola Angelucci** alla batteria e **Rosario Giuliani** al sassofono come ospite d’eccezione. Una serata all’insegna dell’energia e del talento, condita con una bella dose di complicità tra i musicisti. A conclusione del Festival è stata consegnata a **Julian Oliver Mazzariello** la targa come vincitore del **Premio Siae per la Creatività** che l’anno precedente ha visto vincitore **Enrico Zanisi**. Julian si è detto sorpreso della vittoria e ci ha dichiarato: *«Non avevo nessun idea nemmeno che ci fosse una premiazione la sera del concerto. Me lo hanno*

detto circa tre minuti prima, mi tremavano le gambe e mi sono totalmente bloccato. Che onore!». Alla richiesta di quali fossero le motivazioni della vittoria ci ha risposto: «Mi piace pensare che sono stato premiato perchè arriva alle persone la mia voglia di fare musica nel modo più sincero possibile nonostante i miei limiti o punti deboli. Continuo a cercare di migliorare e capire 'come si suona'». Ora il suo progetto futuro sarà il suo primo trio/gruppo, per il quale ha già diverse composizioni che non vede l'ora prendano vita. E noi gli facciamo i nostri più grandi complimenti e restiamo in attesa...



Foto di Giuseppe Capaldi